

Psicosi da terremoto: turisti in fuga dalle spiagge. Disdette a Jesolo e Bibione

di Giuseppe Babbo

VENEZIA - **Il terremoto allontana i turisti da Jesolo.** In una stagione che stenta a partire, a complicare il lavoro agli operatori turistici della località ora ci pensa anche la paura per il sisma che ha colpito l'Emilia Romagna. Non tanto tra i turisti presenti in città, che martedì mattina si sono limitati a chiedere informazioni alle reception degli hotel su cosa fosse accaduto e su come comportarsi in caso di emergenza. Ma tra gli ospiti che dovevano arrivare in città nei prossimi giorni e che ieri **hanno iniziato invece a disdire la loro vacanza in città.**

«Si tratta di disdette assolutamente ingiustificate - commenta **Massimiliano Schiavon**, presidente dell'Associazione jesolana albergatori - non solo perché la nostra zona non è stata colpita dal sisma ma anche perché nel nostro territorio non c'è alcun rischio. Purtroppo ci sono alcuni turisti che non vogliono sentire ragione e le nostre spiegazioni sono vane».

Anche per questo l'[Aja](#) sta catalogando **le disdette ricevute**: «Per ora si tratta soprattutto di turisti austriaci - conclude Schiavon - probabilmente condizionati dalla campagna mediatica di questi giorni. Ci siamo rivolti alla Regione e all'Enit affinché utilizzino i loro canali per spiegare che nel nostro territorio non c'è alcun rischio».

Psicosi da terremoto con effetti anche su Bibione. Una pioggia di telefonate con richieste di informazioni sono arrivate soprattutto da **Austria e Germania**, e anche qualche disdetta ad alberghi e agenzie. Il Consorzio di promozione tranquillizza e pubblica i dati istituzionali. «Nessun rischio sismico per Bibione, che è una destinazione turistica sicura - si legge nel comunicato del Consorzio Bibione Live - L'intero territorio comunale di San Michele al Tagliamento non rientra infatti nella mappa di pericolosità della classificazione sismica nazionale, cioè la 1 e la 2.»

Da Malafesta fino a Cesarolo, il territorio comunale si trova in zona 3, e da Cesarolo a Bibione in zona 4, che è quella in assoluto meno a rischio. Gli operatori turistici bibionesi vogliono così sottolineare la sicurezza della loro località, e dare il benvenuto ai propri ospiti, come ogni anno. «La zona di Bibione non è interessata dai tremendi eventi sismici che purtroppo si sono verificati a 300 chilometri da qui. - afferma **Giovanni Mazzarotto**, il presidente di **Bibione Live**, Consorzio di Promozione Turistica- Oltre al fatto che manca un reale rischio, Bibione è anche una località giovane, e le strutture sono state costruite secondo criteri antisismici, che seguono anche la nuova disciplina regionale molto attenta alla sicurezza degli edifici».

Giovedì 31 Maggio 2012

